

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

Divisione Gestione del Patrimonio Immobiliare
Manutenzione Ordinaria e Straordinaria

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

(ALLEGATO B)

PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E COMPLETA RELATIVA ALLE AREE A VERDE DI PERTINENZA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. SITI IN ROMA

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

Sommario

PARTE I

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

- Art. 1 : Oggetto dell'appalto, ubicazione delle aree oggetto degli interventi manutentivi
- Art. 2 : Ammontare dell'Appalto – canone
- Art. 3 : Durata dell'Appalto
- Art. 4 : Requisiti della ditta manutentrice per l'esecuzione dell'appalto
- Art. 5 : Referente per il servizio di manutenzione
- Art. 6 : Norme applicabili

PARTE II

DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- Art. 7 : Condizioni generali per l'esecuzione del servizio
- Art. 8 : Norme di sicurezza
- Art. 9 : Materiali e forniture a carico della Ditta Manutentrice
- Art. 10 : Documentazione a corredo degli interventi manutentivi
- Art. 11 : Servizio di pronto intervento

PARTE III

DISCIPLINA CONTRATTUALE

- Art. 12 : Stipula del contratto
- Art. 13 : Documenti allegati al contratto
- Art. 14 : Disposizioni generali
- Art. 15 : Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio

PARTE IV

CAUZIONE E GARANZIE

- Art. 16 : Cauzione e garanzie
- Art. 17 : Danni e Assicurazioni a carico dell'Impresa
- Art. 18 : Garanzie lavori e difetti

PARTE V

TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

- Art. 19 : Consegna del servizio
- Art. 20 : Programma operativo
- Art. 21 : Inderogabilità dei termini di esecuzione
- Art. 22 : Sospensione e ripersa del servizio
- Art. 23 : Penali

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

PARTE VI
DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 24 : Anticipazione
Art. 25 : Valutazione del servizio
Art. 26 : Pagamenti
Art. 27 : Revisione prezzi
Art. 28 : Cessione del contratto e dei crediti

PARTE VII
DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 29 : Variazione del servizio
Art. 30 : Valutazione delle variazioni

PARTE VIII
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 31 : Norme di sicurezza Generali
Art. 32 : Piani di sicurezza

PARTE IX
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 33 : Subappalto
Art. 34 : Responsabilità in materia di subappalto
Art. 35 : Pagamento dei subappaltatori

PARTE X
CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 36 : Riserve
Art. 37: Foro competente per le controversie
Art. 38 : Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera
Art. 39 : Risoluzione del Contratto e recesso

PARTE XI
DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 40 : Ultimazione dei lavori
Art. 41 : Collaudo e regolare esecuzione
Art. 42 : Proprietà dei materiali di demolizione

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

PARTE XII
NORME FINALI

Art. 43 : Qualità dei materiali
Art. 44 : Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore
Art. 45 : Ulteriori oneri a carico dell'appaltatore
Art. 46 : Oneri a carico del committente

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Art. 1

L'appalto ha per oggetto gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. consistenti nel taglio dell'erba, concimazione dei tappeti erbosi, potature di essenze arboree, arbusti, cespugli e siepi di varia altezza compresa la zappatura e concimazione primaverile, manutenzione aiuole e fioriere e quant'altro descritto nel capo II ("parte tecnica") del presente Capitolato Speciale relativo alle aree a verde di pertinenza degli immobili ai sotto elencati indirizzi :

1. Via Calalzo 36/38/40/60
2. Via Cortina D'Ampezzo 201
3. Via Deserto di Gobi 13/19
4. Via Gramsci 34/36/38
5. Via R. Pampanini 11
6. Via Pian di Scò 23
7. Via Pian di Scò 72/92
8. Via Tina Pica 4/6
9. Via Tina Pica 10/26/44/60
10. Via Russolillo 63
11. Via Viarisio 21
12. Via Ermoli 18
13. Via Fiume Bianco 29
14. Via Righelli 53/61
15. Via A. di Bonaiuto 39/41
16. Via P. Carnera 21
17. Via B. Croce 68/116
18. Via di Grotta Perfetta 601
19. Viale Beethoven 48
20. Via Albano 77
21. Via Guidubaldo del Monte 60
22. Via del Colosseo 20
23. Via Morgagni 29

(Sede vedi punto a dell'art. 7)

La Ditta appaltatrice dichiara di essere a perfetta conoscenza delle località dove devono essere eseguiti i lavori e di essere edotta di tutte le circostanze di luogo e di fatto, per cui non potrà sollevare obiezioni per qualsivoglia difficoltà o evenienza che dovesse insorgere in corso di esecuzione, incluse le valutazioni (di massima) delle superfici da mantenere.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

I lavori oggetto dell'appalto, da eseguirsi a perfetta regola d'arte, sotto la personale sorveglianza del titolare della Ditta, o di persona responsabile a ciò espressamente delegata, comprendono tutte le operazioni necessarie per assicurare costanti e tempestive prestazioni atte a mantenere dette aree a verde in perfetto ordine, sia sotto il profilo estetico, sia sotto il profilo della sicurezza, in accordo alle vigenti disposizioni di legge e le normali regole dettate dall'esigenza di eseguire tutte le operazioni e forniture necessarie a regola d'arte garantendo la presenza giornaliera di almeno cinque persone dislocate su uno o più stabili.

Si precisa inoltre che a seguito di ogni intervento dovrà essere consegnata e sottoscritta dal portiere dell'immobile il buono di lavoro riportante la data dell'intervento ed una breve relazione con la descrizione di quanto effettuato.

La Ditta dovrà tempestivamente precisare il numero delle persone adibite al servizio (almeno cinque dislocate su uno o più stabili) e segnalare il nominativo e l'indirizzo delle stesse, con facoltà per la FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. di rimuovere il personale non gradito.

Durante la permanenza negli immobili della FONDAZIONE E.N.P.A.I.A., il personale addetto agli interventi dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti dei locatori e loro visitatori, sia nei confronti del personale dipendente dell'Ente adibito al servizio tecnico e portierato, ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dalla FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.

La Ditta in sede di stipula del contratto dovrà indicare il nominativo e i recapiti telefonici del personale addetto alla manutenzione in caso di emergenze.

Art. 2

Ammontare dell'appalto – canone

L'importo stimato complessivo dei lavori e delle forniture a base di gara compresi nel presente appalto, relativo all'importo biennale del contratto, ammonta a **Euro €188.597,72 /biennio + iva (dicasi EuroCentoottantottomilacinquecentonovantasette/72)** al netto dell'IVA oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari complessivamente ad **Euro 9.870,57 (dicasi Euronovemilaottocentosettanta/57)** al netto dell'IVA .

L'importo globale dell'appalto si attesta complessivamente ad **€198.468,29/biennio + iva (dicasi Eurocentonovantottomilaquattrocentosessantotto/29 oltre i.v.a. di Legge).**

Per le prestazioni di manutenzione riportate dal presente Capitolato, viene corrisposto alla Ditta Manuttrice un compenso desunto dall'offerta in relazione agli indirizzi effettivamente mantenuti secondo quanto indicato nell'offerta economica risultata vincitrice.

Quindi il servizio verrà remunerato con un canone mensile diversificato nel corso del biennio di vigenza per ogni indirizzo, nel seguito denominato sinteticamente Canone, nel quale sono ricomprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive del servizio indicate nel presente Capitolato.

L'importo del Canone da corrispondere alla Ditta Manuttrice è dato dalla somma dei singoli canoni mensili di manutenzione degli impianti indicati nell'art. 2, così come desunti dalla offerta risultata vincitrice.

Le modalità di corresponsione del Canone e quanto a ciò attinente sono indicate nell'articolo denominato "Pagamenti".

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

Art. 3

Durata dell'appalto

Il presente contratto avrà durata di mesi 24 (mesi ventiquattro) decorrenti dalla data di consegna del servizio ovvero sino ad esaurimento dell'importo a base d'asta d'appalto e scadrà improrogabilmente senza necessità di alcun preavviso da parte del Committente dopo 24 mesi. E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

I lavori ordinati nell'ultimo periodo di vigenza del contratto devono essere ultimati dall'appaltatore in ogni caso e, comunque, non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del contratto, pena l'applicazione delle penali previste.

Art. 4

Requisiti della Ditta Manutentrica per l'esecuzione dell'appalto

L'Appaltatore, denominato Ditta Manutentrica, deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali dell'Ente Appaltante, nel seguito denominato Committente, e secondo le caratteristiche tecniche e i requisiti previsti di cui al DPR n°207/2010 allegato A ovvero essere qualificata per la categoria OS24

Art. 5

Referente per il servizio di Manutenzione.

Ai fini della condotta del contratto di manutenzione oggetto del presente Appalto, la Ditta Manutentrica designerà un suo incaricato che dovrà possedere i requisiti tecnici e legali per rappresentare la Ditta Manutentrica stessa in tutti i rapporti operativi con il Committente. Il soggetto incaricato dalla Appaltatrice, referente per tutte le attività comprese nel presente capitolato, deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro fornendo un numero di telefono cellulare. Nei periodi di ferie o altro, il referente per la manutenzione deve indicare altra persona formalmente designata dalla Ditta Manutentrica con pari requisiti ai fini del presente Appalto.

Art. 6

Norme applicabili

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, la Ditta Manutentrica dovrà conformarsi a tutta la normativa vigente, al momento dell'effettuazione delle prestazioni, in materia di manutenzione ordinaria e conduzione delle aree a verde.

Si richiamano in particolar modo, ma senza escludere altre normative applicabili qui non citate:

- la Legge 46/90 del 5 marzo 1990 - "Norma per la sicurezza degli impianti elettrici.";
- il Decreto legislativo n°81//2008 con successive modificazioni ed integrazioni riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e relative normative di applicazione nonché per la sicurezza nei cantieri edili e relative normative applicative nei casi in cui si ricada nei presupposti dello stesso.

L'elenco sopra riportato si intende indicativo e non esaustivo. La Ditta Manutentrica è quindi tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

PARTE II

DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art.7

Condizioni generali per l'esecuzione del servizio

L'Appalto è regolato nelle operazioni di seguito descritte, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità dei singoli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente Capitolato Speciale, sotto la personale sorveglianza del titolare della Ditta, o di persona responsabile a ciò espressamente delegata.

Le lavorazioni comprendono tutte le operazioni necessarie per assicurare costanti e tempestive prestazioni atte a mantenere le aree a verde in perfetto ordine, sia sotto il profilo estetico, sia sotto il profilo della sicurezza, in accordo alle vigenti disposizioni di legge e le normali regole dettate dall'esigenza di eseguire tutte le operazioni e forniture necessarie a regola d'arte garantendo la presenza giornaliera di almeno cinque persone dislocate su uno o più stabili.

Le operazioni di seguito descritte sono comprensive di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso impianto autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento. Si dovrà provvedere quotidianamente all'allontanamento del materiale di risulta.

Gli immobili oggetto dell'appalto sono :

1. Via Calalzo 36/38/40/60
2. Via Cortina D'Ampezzo 201
3. Via Deserto di Gobi 13/19
4. Via Gramsci 34/36/38
5. Via R. Pampanini 11
6. Via Pian di Scò 23
7. Via Pian di Scò 72/92
8. Via Tina Pica 4/6
9. Via Tina Pica 10/26/44/60
10. Via Russolillo 63
11. Via Viarisio 21
12. Via Ermoli 18
13. Via Fiume Bianco 29
14. Via Righelli 53/61
15. Via A. di Bonaiuto 39/41
16. Via P. Carnera 21
17. Via B. Croce 68/116
18. Via di Grotta Perfetta 601
19. Viale Beethoven 48
20. Via Albano 77
21. Via Guidubaldo del Monte 60
22. Via del Colosseo 20
23. Via Morgagni 29

(Sede vedi punto a)

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

a) Precisazione di cui al suddetto indirizzo n. 19 (Sede, Viale Beethoven 48)

- a.1) Le opere di manutenzione comprenderanno la cura e la manutenzione ed il mantenimento delle piante da interno, in particolare si richiede maggior frequenza e maggiore attenzione per le piante ubicate nella Presidenza, Vicepresidenza Direzione e locali ad essa limitrofi **(due interventi la settimana martedì/venerdì) – compatibilmente con la presenza di personale negli uffici.**
- a.2) Potature, con pulizia del terrazzo da foglie, terriccio o quanto altro, raccolta e trasporto a discarica dei residui di lavorazione e delle foglie manutenzione e cura, comprensiva di eventuali sostituzioni di terriccio e vasi qualora fosse necessario, manutenzione dell'impianto di irrigazione per le piante da esterno in vaso site sul terrazzo del 5° piano della Sede **(due interventi la settimana martedì/venerdì).**
- a.3) Innaffiamento, potature, con pulizia del cortile esterno dell'edificio costituito da rampe di accesso e parcheggio, pulizia con raccolta e trasporto a discarica dei residui di lavorazione e delle foglie, del terriccio o quanto altro, manutenzione e cura, comprensiva di eventuali sostituzioni di terriccio e vasi qualora fosse necessario e la siepe site al piano terra, prospiciente l'ingresso principale **(due interventi la settimana martedì/venerdì).**

Si conviene che le misure metriche relative alle superfici a verde da mantenere, oltre ad essere riferite a valori approssimativi, si intendono valori di carattere del tutto convenzionale e non potranno pertanto essere invocate tra le parti rivendicazioni in ordine a misurazioni di fatto difformi dalle suddette. Pertanto, in via definitiva, si intenderanno aree a verde da mantenere di cui al presente contratto, tutte le aree di proprietà di pertinenza degli immobili della Fondazione costituenti parti comuni (quindi di non stretta pertinenza della singola unità immobiliare).

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per eseguire il lavoro a regola d'arte e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel presente articolo e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Come in precedenza descritto l'appalto ha per oggetto gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. consistenti nel taglio dell'erba, concimazione dei tappeti erbosi, potature di essenze arboree, arbusti, cespugli e siepi di varia altezza compresa la zappatura e concimazione primaverile, manutenzione aiuole e fioriere, il controllo e la pulizia delle griglie e/o bocchettoni posti nelle parti comuni degli edifici (piazze, terrazzi condominiali) ostruiti dal terriccio e/o dal fogliame presente, nonché ulteriori interventi di seguito meglio specificati :

Manutenzione dei manti erbosi

a) taglio erba

Le operazioni consistono nella tosatura dei tappeti erbosi su terreno di qualsiasi natura e pendenza, nella pulizia generale delle aree con asporto di tutti i materiali di risulta, del fogliame presente e dei rifiuti presenti.

L'altezza del taglio dell'erba non dovrà superare un massimo di 4 cm.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

Il fusto e le ramificazioni di alberi e arbusti non dovranno essere danneggiati dall'uso di decespugliatori o di macchine tosaerba.

b) risemina autunnale

Fornitura di seme misto in graminacee e leguminose in ragione di 30/50 gr/mq per risemina autunnale rigenerativa (novembre) delle superfici coltivate a prato, previa scarificazione delle stesse, spandimento dei semi e riporto del terriccio ;

Gli interventi di cui al punto "a" e "b" saranno condotti nelle periodicità di seguito descritte.

Zappatura primaverile di siepi, cespugli, etc.

n° 1 intervento di zappatura primaverile per ciascun indirizzo (di siepi e cespugli compresa concimazione, intervento comprensivo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso onere di smaltimento;

Concimazione siepi, arbusti, cespugli, etc.

n° 2 interventi per ciascun indirizzo di concimazione manuale delle siepi, degli arbusti e dei cespugli con concimi specifici e con distribuzione uniforme da eseguirsi in primavera ed in autunno;

Potatura ordinaria e potatura di rami pericolanti

Potatura ordinaria di siepi, arbusti e cespugli. Potature di rami pericolanti o che possono far ritenere una situazione di potenziale pericolo intervento immediato o comunque entro 8 ore dalla segnalazione;

Periodicità delle operazioni di manutenzione

a) Rasatura manti erbosi

Rasatura meccanica con tosaerba a lama rotante delle superfici coltivate a prato comprendente la pulizia dalle erbe infestanti, il taglio, la raccolta ed il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta. Il lavoro dovrà essere svolto secondo le modalità precedentemente indicate e comunque secondo il seguente schema:

n°(1) interventi mensili: dal 01 dicembre, al 30 marzo;

n°(2) interventi mensili: dal 01 aprile al 30 novembre;

b) Potatura siepi, arbusti e cespugli

La potatura secca ed in verde anche ornamentale di tutte le siepi, arbusti e cespugli di ogni essenza e dimensione tutte le volte che il tipo di pianta lo richieda, in base alle normali norme dettate dalle tecniche florovivaistiche e comunque una volta l'anno, eseguite anche con l'ausilio di mezzi e bracci meccanici atti a garantire la sicurezza delle maestranze. La potatura consiste nel taglio della vegetazione dell'anno secondo superfici regolari e dovrà essere effettuata su tutti i lati. La potatura, da eseguirsi con il forbicione, le forbici o il tosa siepi a motore deve essere conforme. I piani sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta.

Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

Contemporaneamente alla potatura è prevista l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

L'intervento sulla chioma riguarderà le operazioni di riduzione sia laterale che verticale della stessa. L'intervento dovrà rispettare il più possibile il portamento naturale della pianta, mantenendo la chioma equilibrata. Dovrà inoltre essere eseguito il taglio dei rami secchi, dei rami pericolosi (con le modalità precedentemente descritte).

Il taglio di essenze arboree raso terra che, a motivo di patologie irreversibili, vetustà, creazione di stato di pericolo non diversamente eliminabile, la Fondazione ritenesse necessario. Le pratiche amministrative necessarie per l'ottenimento del relativo Nulla Osta da parte dell'Ufficio Giardini del Comune di Roma per il taglio dell'essenza arborea, le eventuali pratiche per l'occupazione del suolo pubblico presso il Municipio Competente saranno a carico della Ditta Appaltatrice. Restano a carico della Fondazione gli oneri amministrativi necessari al rilascio dei relativi nulla osta od autorizzazioni.

Manutenzione impianti irrigazione

Manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di irrigazione esistenti, comprensivo della re-visione e controllo ad inizio stagione anche della eventuale sostituzione degli irrigatori statici o dinamici non funzionanti in modo tale da assicurarne il completo funzionamento per tutta la durata del contratto; revisione pompe ed impianto elettrico dell'impianto.

Revisione e piccole riparazioni di staccionate

Sono incluse tutte le manutenzioni ed eventuali riparazioni necessarie a mantenere in buono stato le staccionate in legno eventualmente presenti.

Resoconti giornalieri

Si precisa inoltre che a seguito di ogni intervento dovrà essere consegnata e sottoscritta dal portiere dell'immobile il buono di lavoro riportante la data dell'intervento ed una breve relazione con la descrizione di quanto effettuato.

Dotazioni e mezzi richiesti per l'espletamento del servizio

E' a carico della Ditta appaltatrice :

- a) fornire i propri dipendenti di idonei e decorosi indumenti di lavoro recanti la placca di riconoscimento della Ditta appaltatrice e di idoneo materiale per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, curandone altresì il rinnovo o l'integrazione, ove il materiale stesso fosse ritenuto insufficiente o non adatto;
- b) assicurarsi che tutti i prodotti utilizzati nelle diverse colture siano di prima scelta ;

Materiali di risulta

Tutti i materiali di risulta quali ramaglie, erba tagliata e raccolta, malerbe, radici, foglie, sassi, carte, rifiuti in genere, ecc. derivanti dall'esecuzione dei lavori del presente capitolato dovranno essere asportati ogni giorno e trasportati in discarica o altri idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese della ditta in quanto sono da considerarsi oneri già inclusi nelle singole voci di spesa.

Art. 8

Norme di sicurezza

I lavori di manutenzione dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

In particolare la Ditta Manuttrice è obbligata a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione al Committente; è altresì obbligata a predisporre, prima dell'effettivo inizio delle attività, il Piano Operativo per la Sicurezza relativo alle attività di manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A ai sensi D. Lgs n°81/2008 e s.m.i con l'impegno ad osservarlo scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto. Per la redazione di tale documento la Ditta Manuttrice è tenuta a collaborare con gli organi del Committente preposti alla sicurezza sul luogo di lavoro.

La Ditta Manuttrice istituirà per l'appalto in oggetto apposito Registro degli infortuni vidimato dalla ASL, consegnandone copia al Committente.

La Ditta Manuttrice è inoltre tenuta a rendere disponibili **in lingua italiana** le "schede di sicurezza e tossicità" relative ai materiali/sostanze impiegate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, così come predisposto dal produttore.

Art. 9

Materiali e forniture in opera a carico della Ditta Manuttrice

La Ditta Manuttrice, per un corretto svolgimento del servizio di manutenzione e conduzione delle aree a verde, è tenuta a costituire un magazzino nel quale dovrà sempre essere presente una sufficiente scorta di materiali sia per la normale manutenzione sia per la sostituzione per fine ciclo di utilizzazione degli elementi deteriorati.

Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione la Ditta Manuttrice deve essere sempre in grado di avere la disponibilità immediata dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti di irrigazione senza alcun ritardo, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto.

Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio.

Deve essere compreso, all'interno del suddetto magazzino, ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde presenti nelle aree comuni dei fabbricati di proprietà della Fondazione ENPAIA. Il Committente potrà rivalersi sulla Ditta Manuttrice per qualsiasi onere sostenuto per la mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo, compreso il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Art. 10

Documentazione a corredo degli interventi manutentivi

Si precisa inoltre che a seguito di ogni intervento dovrà essere consegnata e sottoscritta dal portiere dell'immobile il buono di lavoro riportante la data dell'intervento ed una breve relazione con la descrizione di quanto effettuato. Il suddetto buono di lavoro debitamente firmato dal portiere dovrà essere raccolto e conservato in un giornale dei lavori degli interventi manutentivi dovrà essere tenuto a cura della Ditta Manuttrice e riporterà i dati di riferimento ai lavori eseguiti, l'andamento degli stessi, il numero dei lavoratori impegnati e le rispettive categorie di appartenenza.

Art. 11

Servizio di pronto intervento

Il canone include le prestazioni relative al servizio di pronto intervento per le potature di rami pericolanti o che possono far ritenere una situazione di potenziale pericolo con intervento immediato o comunque entro 8 ore dalla segnalazione. Il servizio dovrà essere attivo **24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana**, compreso i giorni festivi, e fino alla conclusione del presente contratto. La Ditta Manuttrice fornirà al Committente il numero telefonico unico (CALL CENTER) + numero telefonico cellulare del proprio Tecnico impegnato nel servizio di manutenzione necessario per le chiamate di pronto intervento e comunicazioni di servizio. Tale

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

numero, unitamente al nominativo della Ditta Manutentrice, dovrà essere apposto in evidenza su apposita targhetta su ogni bacheca condominiale.

PARTE III

DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 12

Stipula del contratto

La stipula del Contratto di Appalto deve aver luogo entro il termine massimo di gg. 60 dalla data di aggiudicazione della gara.

Prima della stipula del contratto dovranno essere presentate alla Fondazione i documenti richiesti nel disciplinare di gara e quant'altro previsto dalla normativa in vigore.

La stipula del contratto sarà comunque subordinata alla presentazione dei documenti riguardanti l'applicazione della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 13

Documenti allegati al contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto le seguenti documentazioni :

- Disciplinare di Gara oltre i seguenti allegati relativi alla società aggiudicataria:
 - 1) Istanza di partecipazione e Dichiarazione Sostitutiva;
 - 1/bis) Modulo Dichiarazioni non firmatari offerta;
 - 2) Modulo per la formulazione dell'offerta;
- Allegato A) Schema di contratto ;
- Allegato B) Capitolato Speciale di Appalto;
- Allegato C) Elenco prezzi unitari;
- Allegato D) Computo metrico estimativo;
- Allegato E) Piano di Sicurezza;
- Offerta tecnica proposta dall'aggiudicatario;

Art.14

Disposizioni generali

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della Legge dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene la sua perfetta esecuzione.

Nello svolgimento dell'appalto dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, di igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento della esecuzione delle opere. Tutti i rapporti scritti e verbali tra la Fondazione e l'appaltatore comunque inerenti il presente appalto dovranno avvenire in lingua italiana.

Art. 15

Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio

L'appaltatore deve, nel contratto, eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio che ha la direzione dei lavori appaltati. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte alla persona dell'appaltatore o alla persona che lo rappresenta nella condotta dei lavori e al domicilio eletto.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

L'appaltatore ha l'obbligo altresì di comunicare, prima della stipula del contratto, il nominativo del proprio rappresentate, del quale, se diverso da quello che ha sottoscritto il contratto, deve essere presentata procura speciale che gli conferisca i poteri per tutti gli adempimenti spettanti ad esso aggiudicatario e inerenti all'esecuzione del contratto.

PARTE IV CAUZIONE E GARANZIE

Art. 16 Garanzie e cauzioni

La Ditta Manutentrice alla firma del contratto d'appalto è obbligata a costituire una garanzia (cauzione definitiva) pari al 10% dell'ammontare dell'importo contrattuale dell'appalto, ai sensi dell'Art. 113 del Codice dei Contratti aumentandola in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% secondo le modalità prescritte dal comma 1 del citato articolo.

Tale garanzia va a copertura della responsabilità dell'appaltatore verso il committente per la puntuale e completa esecuzione delle obbligazioni previste dal contratto, ivi compreso il pagamento delle penali nonché del rimborso delle somme che la Fondazione avesse eventualmente pagato in eccedenza durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva:

- Deve essere presentata in originale prima della formale sottoscrizione del contratto
- Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio delle preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'Art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, senza che il fideiussore possa opporre contestazione alcuna di diniego o dilazione. Deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata del Committente.
- La suddetta garanzia sarà progressivamente svincolata nelle modalità previste dall'Art. 113 del D. Lgs. n°163/2006
- Deve prevedere che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti del Committente, sia esclusivamente quello di Roma;

Detta cauzione può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emessa da istituto autorizzato. Tali documenti dovranno essere conformi agli schemi di polizza tipo, di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.04.2004 e comunque dovranno essere preventivamente ed insindacabilmente approvato dalla Fondazione E.N.P.A.I.A.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dal Committente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'incameramento della cauzione provvisoria, prodotta a corredo dell'offerta di cui all'Art. 75 del D. Lgs 163/2006, da parte della Stazione Appaltante.

La cauzione definitiva deve avere una durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione del servizio.

Il Committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Il Committente può inoltre richiedere alla Ditta Manutentrice la reintegrazione della cauzione nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art.17

Danni e Assicurazioni a carico dell'Impresa

Sono a carico dell'Appaltatore, tutte le misure, comprese le opere provvisorie e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere agli ambienti e alle cose nell'esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danno ai luoghi a cose o terzi determinanti la mancata tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una adeguata polizza assicurativa che tenga indenne la Fondazione E.N.P.A.I.A. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che preveda inoltre una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione di lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

La Ditta appaltatrice è responsabile dell'opera del personale da essa dipendente. In genere qualsiasi danno arrecato, durante l'esecuzione dei lavori o per cause a questi inerenti, alle cose dei locatori, dei visitatori o del personale dipendente dalla FONDAZIONE, addetto al servizio portierato, dovrà essere riparato o risarcito direttamente dalla Ditta appaltatrice che, comunque, dovrà esonerare e manlevare espressamente la FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A tal fine, viene previsto sin d'ora l'obbligo dell'appaltatore di stipulare apposita polizza con una primaria Compagnia di assicurazione che copra, per l'intera durata dell'appalto, i rischi di responsabilità civile per danni a cose e/o persone, furti, comunque arrecati nello svolgimento del servizio, con i massimali ivi indicati determinati secondo quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento D.P.R. 207/2010 che prevede, per quanto concerne i massimali delle polizze in questione:

- Per la polizza di assicurazione per danni alle opere massimale pari all'importo contrattuale, al lordo del ribasso d'asta.
- Per l'assicurazione RCT massimale pari a 5.000.000,00 Euro per ciascun evento da produrre all'atto della stipula del contratto, di cui formerà parte integrante ed essenziale.

Tale assicurazione deve specificatamente prevedere l'indicazione tra le "persone" si intendono comprese i rappresentanti della Fondazione autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

Con la stessa Polizza, ovvero con altra polizza devono essere coperti i rischi dell'incendio, dello scoppio, del furto, del danneggiamento vandalico e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e d'opere provvisorie di cantiere.

Risponde inoltre della responsabilità civile per suo fatto e colpa inerente e conseguente alla manutenzione ed a qualsiasi opera eseguita sugli impianti oggetto del contratto entro il massimale indicato. Si precisa che per il medesimo oggetto il massimale precedente si intende prestato anche per la responsabilità civile del proprietario e del titolare della gestione degli edifici in cui gli impianti hanno sede. Tale polizza deve prevedere anche la garanzia per responsabilità civile per fatto della ditta aggiudicataria e colpa inerente e conseguente alla manutenzione ed a qualsiasi opera eseguita sugli impianti oggetto del contratto entro il massimale indicato.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

Le polizze di cui al presente articolo devono recare espressamente il vincolo a favore della Fondazione E.N.P.A.I.A. e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o comunque decorsi 10 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo verbale. La garanzia assicurativa presentata dall'Appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e sub-fornitrici.

Qualora l'Appaltatore sia una associazione temporanea di concorrenti, la garanzia assicurativa presentata dalla mandataria capogruppo copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

- Pertanto la luce di quanto sopra esposto la Ditta Manuttrice si assume tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione, fino ad un massimale per sinistro di 5 milioni di Euro, coperto da polizza assicurativa RCT stipulata con primaria società nonché polizza per danni alle opere con massimale pari all'importo contrattuale, al lordo del ribasso d'asta.

Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.04.2004.

Art.18

Garanzie lavori e difetti

L'appaltatore è tenuto alle garanzie per le difformità, vizi e difetti di tutte le lavorazioni connesse all'appalto a norma e degli articoli 1667 e 1669 del Codice Civile.

PARTE V

TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 19

Consegna del servizio

L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula del contratto da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipula stessa.

E' Facoltà della Fondazione procedere in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, alla consegna del servizio.

Nel giorno e nell'ora fissato dalla Fondazione, l'appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato e ricevere la consegna del servizio che dovrà risultare da formale verbale redatto in contraddittorio.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, viene fissato un termine perentorio non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15 decorso inutilmente il quale l'appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto e la Fondazione trattiene la garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. La decorrenza del termine contrattuale resta quella della data della prima convocazione.

L'appaltatore dovrà dare inizio al servizio entro il termine improrogabile di 5 (cinque) giorni dalla data del verbale di consegna.

Art. 20

Programma operativo

La Ditta Manuttrice, entro il primo mese di esecuzione dell'appalto, dovrà presentare all'approvazione dell'Ufficio Tecnico del Committente, distintamente per ciascuna area, un preventivo programma operativo di interventi.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

Il suddetto programma operativo, elaborato dalla ditta Appaltatrice secondo le propria organizzazione tecnico/imprenditoriale, dovrà essere coerente con quanto prescritto nella Parte II del presente Capitolato Speciale nonché con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma si intende accettato fatte salve illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di esecuzione del servizio.

Il programma del servizio dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Direzione Lavori, mediante semplice ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori;
- per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Fondazione, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere.

Art. 21

Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio, della loro mancata regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- L'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione del servizio;
- Il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale di appalto;
- Le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- Le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art. 22

Sospensione e ripresa del servizio

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche ed altre simili circostanze impediscano, in via temporanea, che il servizio proceda utilmente a regola d'arte, la direzione lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione del servizio redigendo apposito verbale. Cessate le cause della sospensione la direzione dei lavoro ordina la ripresa dei lavori redigendo apposito verbale. Fuori dai casi previsti dal comma precedente, il responsabile del procedimento può per ragioni di pubblico interesse o necessità ordinare la sospensione del servizio nei limiti e con gli effetti previsti dal capitolato generale. Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso o indennizzo. Qualora, per circostanze particolari, l'appaltatore volesse lasciare nel cantiere in tutto o in parte, macchinari e attrezzature, dovrà ottenere l'autorizzazione scritta dalla direzione lavori; in ogni caso quanto sopra non potrà dar titolo a richiesta o indennizzo alcuno.

Art. 23

Penali

In caso di riscontro della mancata o ritardata esecuzione degli interventi descritti nella Parte II del presente Capitolato Speciale di Appalto si applicheranno le seguenti penali:

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

- a) In caso di ritardo nell'esecuzione dell'intervento ovvero in caso che questo non venga prestato con diligenza e sollecitudine come previsto, sarà applicata una penale di € 150,00 (Eurocentocinquanta/00) per ogni intervento non prestato anche su di un singolo stabile.
- b) Per ogni inadempienza degli obblighi contrattuali riscontrata dalla Fondazione e contestata alla ditta, in caso di non esecuzione di più di un intervento manutentivo, riscontrato anche su di un singolo stabile, sarà applicata una penale di €150,00 (Eurocentocinquanta/00) per ogni intervento non prestato.
- c) Nel caso invece di interventi manutentivi male eseguiti con danneggiamento dell'essenza, sarà applicata una penale di €150,00 (Eurocentocinquanta/00).

Rimane salva la possibilità della Fondazione di richiedere il ristoro per i maggiori danni subiti.

La procedura per l'applicazione delle penali è quella prevista dall'art. 145 del Regolamento e dall'art. 136 del Codice.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali erogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi o le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova l'applicazione dell'art. 136 del Codice dei Contratti in materia di risoluzione del contratto.

L'ammontare delle suddette penalità verrà trattenuto sul pagamento della prima fattura successiva all'infrazione commessa.

PARTE VI

DISCIPLINA ECONOMICA

Art.24

Anticipazione

A norma della vigente normativa non è dovuta alcuna anticipazione

Art. 25

Valutazione del servizio

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto dovranno essere accertati in contraddittorio tra la Direzione Lavori e l'Appaltatore e contabilizzati in base all'elenco prezzi unitari contrattuali.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di avvertire in tempo debito la Direzione lavori perché provveda a far rilevare le misure ed i pesi di quelle quantità che rimarrebbero nascoste od inaccessibili, o comunque non verificabili, con la prosecuzione del lavoro, e ciò sotto pena di inammissibilità di ogni riserva in seguito eventualmente avanzata in merito alle quantità stesse.

Art. 26

Pagamenti

Secondo quanto stabilito dall'art.141, 142 e 143 del DPR 207/2010, l'importo dell'appalto sarà liquidato in rate trimestrali posticipate, di importo pari alla somma di tre canoni mensili per ogni impianto sulla base di certificati di pagamento emessi dal Responsabile del Procedimento sulla base dei documenti contabili e non appena raggiunto l'importo previsto di ciascuna rata.

Entro quarantacinque (45) giorni decorrenti dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori a norma dell'Art. 194 del Codice degli Appalti sarà emesso il relativo certificato di pagamento.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato emesso non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione del relativo certificato di pagamento previa

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

presentazione della fattura intestata a “Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura con sede in Roma in Viale Beethoven 48, cap. 00144, Roma Divisione Gestione del Patrimonio Immobiliare, Attività Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, Codice Fiscale 02070800582 e Partita IVA 01028511002.

Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria non può superare i 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'Art. 141 comma 9 del Codice.

Tutte le opere non comprese nel Canone di cui all'art.13 del presente Capitolato Speciale devono essere preventivamente formalmente ordinate dal Committente e verranno pagate separatamente secondo le disposizioni contenute negli ordini specifici o in ulteriori contratti di appalto per l'esecuzione delle stesse. Non verranno compensate in alcun modo le opere non specificatamente e formalmente ordinate dal Committente.

Art. 27

Revisione dei prezzi

Si applica l'art. 115 del D. Lgs. 163/2006

Art. 28

Cessione del Contratto e dei crediti

L'Appaltatore non potrà cedere il contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. La Fondazione E.N.P.A.I.A. si riserva la facoltà di cessione parziale del contratto, nel caso di alienazione di uno o più immobili nel corso della durata del contratto stesso, in favore dei costituenti condomini. E' altresì vietata la cessione dei crediti, secondo quanto disposto dal 2° comma dell'art.1260 del Codice Civile

PARTE VII

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 29

Variazione del servizio

La Fondazione E.N.P.A.I.A. si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno. La Fondazione, potrà, a suo insindacabile giudizio, modificare l'elenco delle aree conferite in manutenzione entro i limiti del quinto dell'importo contrattuale. Non sono riconosciute varianti, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione lavori.

Art. 30

Valutazione delle variazioni

Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi contrattuali come desunti dall'Elenco Prezzi Unitari.

Qualora nell'Elenco Prezzi Unitari non siano previsti prezzi per i lavori in variante entro il quinto contrattuale, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale.

PARTE VIII

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 31

Norme di sicurezza generali

Con riferimento agli obblighi descritti all'Art 8 del presente Capitolato Speciale, i lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del DLgs del 9 aprile 2008 n. 81 così come modificato dal DLgs 3 agosto 2009, nonché le disposizioni dello stesso decreto e s.m. ed i. applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Art.32

Piani di sicurezza

Ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. b), del DLgs 163/2006, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore ha l'obbligo di redigere e consegnare un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento dei lavori. Tale piano deve rispondere ai requisiti di cui al punto 3.1.1 dell'Allegato XV del DLgs 81/2008 e s.m. e i. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui all'art. 49, previsto dall'art. 131, comma 2, lettera b), del DLgs 163/2006. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del DLgs 81/2008 e s.m. e i.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 26 del DLgs 81/2008 e s.m. e i. elaborando di concerto con gli uffici della Fondazione E.N.P.A.I.A. il Documento Unico di Valutazione dei Rischi per Interferenze DUVRI .

Il D.Lgs. 81/2008 all'art. 26 impone al Datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno di luoghi di lavoro di cui sia responsabile, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, di fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. In questo caso i datori di lavoro interessati dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare / ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. Il Datore di lavoro committente promuoverà la cooperazione ed il coordinamento sopraccitato, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare / ridurre le interferenze (DUVRI). Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o d'opera.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, del DLgs 81/2008 e s.m. e i., l'impresa esecutrice o le imprese esecutrici è/sono obbligata/e a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore:

- la propria idoneità tecnico – professionale (cioè il possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e attrezzature in relazione ai lavori da realizzare), secondo le modalità dell'Allegato XVII del DLgs 81/2008 e s.m. e i.;
- l'indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

L'affidatario è tenuto, altresì, a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, secondo quanto previsto dall'art. 97 del DLgs 81/2008 e s.m. i., al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e congrui con il proprio. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.

Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

PARTE IX

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 33

Subappalto

Il subappalto è consentito nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi ed altra applicabile, tenendo presente la necessità di dichiarare in fase di offerta la volontà di subappalto nei termini previsti dal Codice dei Contratti e dal DPR 207/2010.

Il personale tecnico addetto al servizio di manutenzione dovrà comunque avere tutte le peculiarità e le abilitazioni richieste dalla normativa vigente.

Il referente per la manutenzione di cui al precedente articolo denominato "Referente per il servizio di Manutenzione", deve comunque essere persona dipendente della Ditta Manutentrice e non di qualsivoglia subappaltatore.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, prevalente, scorporabile o non scorporabile, comunque prevista in progetto, sono subappaltabili e sub affidabili in cottimo, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto, con il solo limite del divieto di subappalto dei lavori della categoria prevalente per un quota superiore al 30%, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente, o non superiore ad altra misura minore eventualmente prevista per tale categoria da specifiche norme legislative o regolamenti; i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o sub affidati in cottimo per la loro totalità alle condizioni di cui al presente articolo. In caso di subappalti di servizi o forniture la quota del 30% può essere elevata all'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito alle seguenti condizioni:

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Fondazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'Art 2359 del Cod. Civ. con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio;
- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto trasmetta la certificazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui secondo la vigente normativa è sufficiente per eseguire i lavori l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011, e successive modificazioni ed integrazioni; a tale scopo, qualora l'importo del contratto di subappalto è superiore ad € 154.937,07, l'appaltatore deve produrre alla Fondazione la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici o cottimiste, con le modalità di cui al D.P.R. n°252/98; resta fermo che ai sensi dell'Art. 12 comma 4, dello stesso D.P.R. n°252/98 il subappalto è vietato a prescindere dall'importo dei relativi lavori qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'Art.10 comma 7 del citato D.P.R. n°252/98. L'appaltatore che intende avvalersi del subappalto o cottimo deve presentare alla Fondazione apposita istanza corredata della documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di legge. L'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine eventualmente prorogato, senza che la Fondazione abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi :

- a) l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20%;
- b) nei cartelli esposti all'interno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi degli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio;
- c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- d) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Fondazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurative ed antinfortunistiche; devono altresì trasmettere a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili, nonché ai concessionari di lavori pubblici.

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, che singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000,00 € e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può a sua volta subappaltare i lavori.

Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali; in tali casi il fornitore o il subappaltatore per la posa in opera e il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussistano i divieti del D. Lgs. n. 159/2011.

E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Fondazione, per tutti i Sub – Contratti, il nome del Sub – contraente, l'importo del Sub – contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Art. 34

Responsabilità in materia di subappalto

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Fondazione per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Fondazione medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento provvedono a modificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal Decreto Legge 29 Aprile 1995 n°139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995 n° 246 (ammenda fino a 1/3 dell'importo dell'appalto, arresto da 6 mesi ad un anno).

Art. 35

Pagamento dei subappaltatori

La Fondazione E.N.P.A.I.A. non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Fondazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute a garanzia effettuate

PARTE X

CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 36

Riserve

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10 per cento di quest'ultimo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove nominato, del collaudatore e, sentito l'Appaltatore, formula alla Fondazione, entro 90 giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

bonario. La Fondazione entro 60 giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'Appaltatore.

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del comma 1 e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita a un arbitrato.

Le riserve che non sono state oggetto della procedura di accordo bonario sono esaminate e valutate dalla Fondazione entro 90 giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo.

Art. 37

Foro competente per le controversie

Per ogni e qualsiasi controversia le parti accettano l'esclusiva competenza del Foro di Roma

Art. 38

Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori ed in particolare:

- nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro di categoria, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori
- i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- è responsabile in rapporto alla Fondazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Fondazione;
- è obbligato al regolare assorbimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica ed ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali. In caso di inottemperanza accertata dalla Fondazione, o a essa segnalata da un Ente preposto, la Fondazione medesima comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato fino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Art. 39

Risoluzione del contratto e recesso

La Fondazione E.N.P.A.I.A. può dichiarare risolto il contratto anche nei seguenti casi :

- quando risulti accertato il mancato rispetto, nei termini assegnati, delle ingiunzioni o diffide emesse dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. o ai piani di sicurezza e delle ingiunzioni emesse al riguardo dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- qualora l'Appaltatrice non inizi il servizio entro il termine assegnato;
- per reati accertati a carico dell'Appaltatrice;
- nel caso previsto dall'art. 145, comma 4, del D.P.R. 207/2010;
- nel caso in cui il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia contestato per tre volte

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

all'Appaltatrice, a mezzo lettera raccomandata o con avviso di ricevimento, che i servizi non sono stati eseguiti a regola d'arte;

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale del Committente, per un numero massimo di 3 volte;
- insufficiente impiego di personale.

Il contratto è altresì risolto in caso di:

- verifica delle ipotesi di cui all'art. 38, comma 1 lett. a), del D. Lgs. n. 163 del 2006
- frode nell'esecuzione del servizio;
- interruzione o sospensione non motivata del servizio, anche in per un solo edificio, per un periodo che raggiunga i sette giorni consecutivi.

Resta salvo il diritto del Committente di richiedere il risarcimento dei danni.

Il Committente ha diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 c.c. e art. 134 del D. Lgs n 163/2006.

PARTE XI

DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art.40

Ultimazione dei lavori

Al termine dei lavori in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il Direttore dei lavori effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a 60 giorni, per il completamento di lavori di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopra indicate.

Il Direttore dei lavori, entro 60 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori redige il conto finale.

Art.41

Collaudo o regolare esecuzione

Le procedure di collaudo saranno eseguite in conformità con quanto stabilito dall'Art. 141 del Codice dei Contratti nonché con quanto disposto dal Titolo X del DPR n°207/2010

Il certificato di collaudo sarà emesso entro sei mesi dall'ultimazione del servizio.

Alla data di emissione del certificato di collaudo si procede con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'art.1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto inadempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Art.42

Proprietà dei materiali di demolizione

I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni sono ceduti all'Appaltatore in quanto del valore ad esse attribuibile è stato tenuto conto nella determinazione del prezzo d'appalto.

PARTE XII

NORME FINALI

Art.43

Qualità dei materiali

I materiali da impegnare per i lavori compresi nell'appalto devono corrispondere come caratteristiche, a quanto stabilito nelle Leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni, devono essere della migliore qualità in commercio in rapporto alla funzione cui sono stati destinati ; in ogni caso i materiali, prima della posa in opera, devono essere riconosciuti idonei e accettati dalla direzione lavori, che a seguito di specifiche prove di laboratorio o di certificazioni fornite dal produttore.

Qualora la direzione lavori rifiuti un qualsiasi provvista di materiali in quanto non adatta all'impiego, l'impresa deve sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati devono essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa impresa.

In materia di accettazione dei materiali, secondo quanto prescritto dall'Art.167 del DPR 207/2010 e smi :

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori; in caso di controversia, si procede ai sensi dell'articolo 164.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'esecutore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'esecutore.

Qualora la direzione lavori rifiuti una qualsiasi provvista di materiali in quanto non adatta all'impiego, l'impresa deve sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute ; i materiali rifiutati devono essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa impresa.

In materia di accettazione dei materiali, qualora eventuali carenze di prescrizioni comunitarie (dell'Unione Europea) nazionali e regionali, ovvero la mancanza di precise disposizioni nella descrizione contrattuale dei lavori possano dare luogo ad incertezze circa i requisiti dei materiali stessi, la direzione lavori ha facoltà di ricorrere all'applicazione di norme speciali, ove esistano, siano esse nazionali od estere.

Entro 60 giorni dalla consegna dei lavori o, in caso di materiali o prodotti di particolare complessità, entro 60 giorni antecedenti il loro utilizzo, l'Appaltatore presenta alla Direzione lavori, per l'approvazione, la campionatura completa di tutti i materiali, manufatti, prodotti ecc. previsti o necessari per dare finita in ogni sua parte l'opera oggetto dell'appalto.

L'accettazione dei materiali da parte della Direzione lavori non esenta l'appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Art.44

Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani di sicurezza , sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono:

- La fedele esecuzione di quanto stabilito dal capitolato e gli ordini impartiti dal Direttore dei lavori in conformità con le pattuizioni contrattuali, in modo che le opere e/o il servizio reso risultino a tutti gli effetti collaudabili, conformi alla regola dell'arte. Ai sensi dell'Art.1659 del codice civile, l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di opere aggiuntive o varianti non ordinate per iscritto dalla Fondazione E.N.P.A.I.A.
- L'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Fondazione, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'impresa appaltatrice a termini di contratto.
- L'esecuzione presso gli Istituti autorizzati di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nel servizio di manutenzione e conduzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori, nonché eventuali prove di tenuta.
- Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti in sito rispetto a quelli progettati o previsti nel capitolato.
- La pulizia accurata delle aree di lavoro, delle vie di transito compreso lo sgombero di eventuali materiali di rifiuto.
- La Ditta Manutentrica è tenuta all'osservanza piena ed incondizionata nonché al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di ascensori e del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- La Ditta Manutentrica è tenuta altresì all'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera.
- Si obbliga altresì alla scrupolosa osservanza delle Assicurazioni sociali derivanti da Leggi e da Contratti Collettivi nonché al pagamento dei contributi messi a carico del datore di lavoro nonché all'attuazione ed al rispetto di tutte le procedure di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e completa relativa alle aree a verde di pertinenza degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.I.A. siti in Roma. CIG. N°5922661E75, numero di gara 5745826

- La Ditta Manutentrice è responsabile ai fini del presente appalto del rispetto delle norme di cui al presente articolo anche per gli eventuali Subappaltatori a cui facesse ricorso nei limiti previsti dalle Leggi e dal presente Capitolato.
- La Ditta Manutentrice sotto la sua responsabilità si impegna in proprio e per il suo personale a garantire il riserbo di tutte le notizie di cui detto personale venisse in qualsiasi modo a conoscenza concernenti le attività svolte dal Committente.

Art. 45

Ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti
- le tasse ed altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica autorizzata) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto
- A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente, o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
- Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto i.v.a. ; l'i.v.a. è regolata dalla legge ; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale d'appalto si intendono i.v.a. esclusa.

Art. 46

Oneri a carico del Committente

Il Committente é tenuto a consentire il regolare svolgimento delle operazioni di manutenzione delle aree a verde, garantendo l'accesso alle aree oggetto degli interventi descritti nel presente Capitolato Speciale.

Il Committente si impegna a fornire l'energia elettrica per l'alimentazione di tutti i macchinari utilizzati nonché degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie per lo svolgimento del servizio di manutenzione.